



Scheda informativa

26 giugno 2024

Piano d'azione per l'attuazione della Politica degli agglomerati e della Politica per le aree rurali e le regioni montane

Introduzione

Il 26 giugno 2024 il Consiglio federale ha approvato un nuovo piano d'azione per la Politica degli agglomerati (AggloPol) e la Politica per le aree rurali e le regioni montane (P-LRB) per il periodo 2024–2031 (Piano d'azione 2024+). Il piano d'azione persegue uno sviluppo territoriale coerente e sarà valido fino al 2031. La Confederazione affronterà quindi le sfide territoriali nell'ambito degli spazi funzionali, vale a dire all'interno di spazi interconnessi a livello economico, sociale e dei trasporti. A riguardo la Confederazione intende procedere in modo globale, coordinando le esigenze di diversi attori. Il Piano d'azione 2024+ comprende tre misure già esistenti e tre nuove.

Misure esistenti

Sviluppo del Programma Traffico d'agglomerato (PTA)

La Confederazione intende migliorare il coordinamento tra trasporti e insediamenti tenendo in considerazione il paesaggio e definendo a tal fine le condizioni quadro per il finanziamento di progetti oppure di nuove soluzioni tecnologiche nel settore dei trasporti che contribuiscono tra l'altro all'adattamento al clima. Inoltre, sta rielaborando le direttive per la 6a generazione del PTA.



La piattaforma dei trasporti di Eaux-Vives (GE)



Foto: Città di Ginevra.

La piattaforma dei trasporti di Eaux-Vives nell'agglomerato di Ginevra è stata cofinanziata dalla Confederazione nell'ambito della 2a e 3a generazione del PTA. Il coordinamento tra trasporti e insediamenti è stato coronato da successo grazie allo sviluppo dello spazio funzionale dei trasporti in uno spazio pubblico attrattivo. La stazione di Eaux-Vives è stata integrata nel nuovo collegamento ferroviario Cornavin–Eaux-Vives–Annemasse (CEVA). Oltre al collegamento ferroviario, ciò ha garantito l'interconnessione dei diversi vettori di trasporto (sistema ferroviario regionale, tram, autobus, traffico pedonale e ciclistico) e la densificazione nel comparto della stazione. Attualmente la stazione è collegata a una linea ferroviaria regionale transfrontaliera, quattro linee di autobus e due linee di tram. È dotata di un autosilo, parcheggi per biciclette e motoveicoli e una piazzola di sosta dei taxi. Nei pressi della stazione si trova il nuovo quartiere O'VIVES, che riunisce abitazioni, negozi, uffici e servizi. Un piccolo parco rende ancora più piacevole la permanenza nel quartiere.

Programma «Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio»

La Confederazione pianifica una 5a generazione di progetti modello, al fine di promuovere nuovi approcci e metodi volti a gestire in modo mirato le importanti sfide territoriali.

La «cintura verde» (BE): un progetto modello di 4a generazione



A spasso nella «cintura verde». Foto: Pascal Mora.

La «cintura verde» quale paesaggio naturale indica l'area di transizione tra la città e l'agglomerato densamente urbanizzato di Berna e la campagna circostante. Nove Comuni si sono uniti per garantire lo sviluppo di uno spazio attrattivo con un'alta qualità di vita per la popolazione. La neo costituita «comunità d'interessi cintura verde» mira a una collaborazione pragmatica a livello regionale con numerosi

partner e diversi gruppi di utenti e d'interesse, consentendo inoltre lo sviluppo di nuove reti e modelli commerciali.

Gestione delle conoscenze

Nell'ambito della gestione delle conoscenze la Confederazione segue quattro piste: la piattaforma *regiosuisse* fornisce informazioni complete sullo sviluppo regionale e sullo sviluppo territoriale coerente; la «Rete Quartieri Vitali» sostiene la messa in rete degli attori attivi nel campo dello sviluppo dei quartieri; il «Cercle Régional» si inserisce nell'interfaccia tra agricoltura, turismo e sviluppo dell'economia regionale; il monitoraggio dello sviluppo territoriale in Svizzera fornisce dati su numerosi cambiamenti nel territorio.

Nuove misure

Rendere visibile e rafforzare il contributo delle politiche settoriali

Diversi uffici federali assumono la responsabilità di politiche che influenzano in modo determinante lo sviluppo territoriale, ad esempio l'agricoltura, i trasporti e il turismo. Gli uffici federali competenti per queste politiche settoriali devono presentare entro il 2027 in che modo contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'AggloPol e della P-LRB.

Trasferimento di esperienze dai progetti modello per uno sviluppo sostenibile del territorio

Per la Confederazione è importante che gli attori possano beneficiare delle esperienze maturate in passato grazie ai progetti modello conclusi. A tal fine intende promuovere il trasferimento di queste esperienze e informazioni in altri spazi e sviluppare una rete con i partner che mirano a portare avanti i nuovi approcci dei progetti modello e ad accelerarne l'attuazione. Inoltre, i responsabili dei progetti devono adattare le informazioni ricavate dai progetti modello alle peculiarità delle aree urbane o rurali.

Un salto oltre Gottardo (UR)



Un corrimano per garantire una permanenza delle persone anziane nel villaggio. Foto: Pascal Mora.

Diversi progetti modello sono già stati riprodotti con successo. Ad esempio, il Servizio specializzato per la prevenzione e la promozione della salute del Cantone di Uri e l'istituto urano «Kulturen der Alpen» hanno ripreso l'approccio di Monte nella periferica Valle di Muggio (TI). Il progetto modello ha migliorato la qualità di vita delle persone più anziane, creando i presupposti per farle rimanere il più a lungo possibile nella loro abitazione. A convincere le organizzazioni urane è stato il focus sulle tecnologie della comunicazione che, ad esempio, mettono in contatto gli abitanti con le organizzazioni sanitarie. Si sono rivelati efficaci anche mezzi di configurazione della località quali panchine e corrimani.

Ulteriore sviluppo del processo di sviluppo dello spazio rurale (PSSR)

Un PSSR consente alle regioni di identificare le proprie risorse e il proprio potenziale e di formulare strategie per rafforzarli. L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) svilupperà ulteriormente questo strumento insieme alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO). Lo strumento disporrà inoltre di una base di finanziamento più ampia.

Per ulteriori informazioni

[ARE: Contatto](#)

Link

[ARE: Politiche per gli agglomerati e le aree rurali](#)